



REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
 DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO:

I VIOLENTI DI ROMA BENE

Metraggio dichiarato

Metraggio accertato **2359**

Marca:

DAVID FILM S.r.l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Stefano Donini è un ragazzo della Roma-Bene, figlio di un ricco costruttore. Ha una sua piccola corte di ragazzi, come lui annoiati e violenti, con cui compie ogni sorta di atti di teppismo. Il Commissario De Gregori da tempo controlla le mosse dei giovani teppisti, ma non riesce mai a coglierli sul fatto. Dopo un tentato scippo ad un bookmaker, Stefano viene inseguito ed acciuffato dal Commissario, ma l'intervento del padre, fa sì che il ragazzo venga rilasciato. Una coppietta viene aggredita e la ragazza ferocemente violentata. Anche questa volta il sospetto del Commissario è fondato e tenta di mettere alle strette Stefano, ma ancora una volta il padre riesce a cavarlo dai pasticci. Un pretore ha osato mettere sotto sequestro un complesso edilizio del Sig. Donini e Stefano per dargli una lezione lo rapisce e lo picchia ferocemente: il pretore però muore e Stefano è costretto a sbarazzarsi del corpo. Il Commissario fa le prime indagini del caso e ritrova sul luogo del rapimento un ciondolino appartenente a Stefano e glielo va a riportare: è la promessa di non dargli più tregua. Ma il giovane Donini scherza: il giorno dopo il Commissario subisce un attentato da cui scampa, ma che costerà la vita ad un bambino. E' la volta di una rapina alle paghe di una fabbrica che viene organizzata da Stefano con la collaborazione di Marco, un ragazzo figlio di un operaio della fabbrica. La rapina ha un esito sanguinoso: i teppisti, eccitati e nervosissimi, uccidono prima la moglie di un operaio e poi, durante la fuga, il padre di Marco. Lo stesso Marco viene ferito nel disperato tentativo di salvare il padre. Stefano e il suo degno compare, intanto, per crearsi un alibi avevano preparato un incontro con due ragazze che vengono dapprima violentate ripetutamente e poi uccise. Marco, per vendicare la morte del padre, raggiunge i suoi ex amici ed uccide Bruno. Il Commissario che aveva architettato la fuga del ragazzo, lo insegue e raggiunge il covo. Dopo una violenta lotta riesce ad arrestare il colpevole e questa volta nessuno potrà salvarlo.

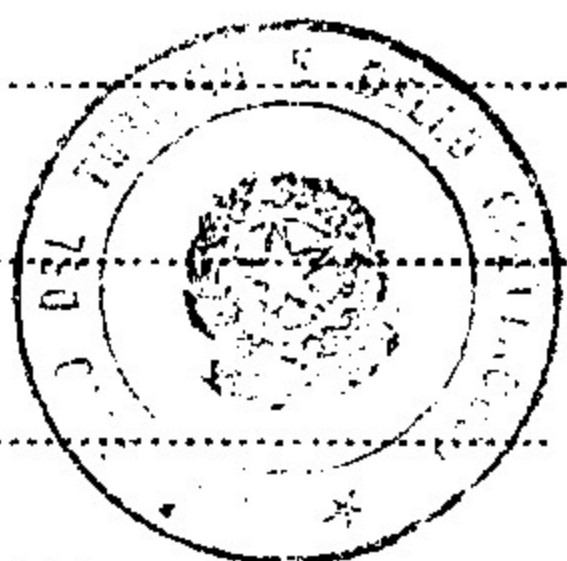
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il **29/11/1976** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scene della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma **29**



Visto per copia
 Il Primo Dirigente
 Revisione
 direttore della Divisione
 Cinema, Teatro e Spettacolo
 di Roma - Calabria

IL MINISTRO